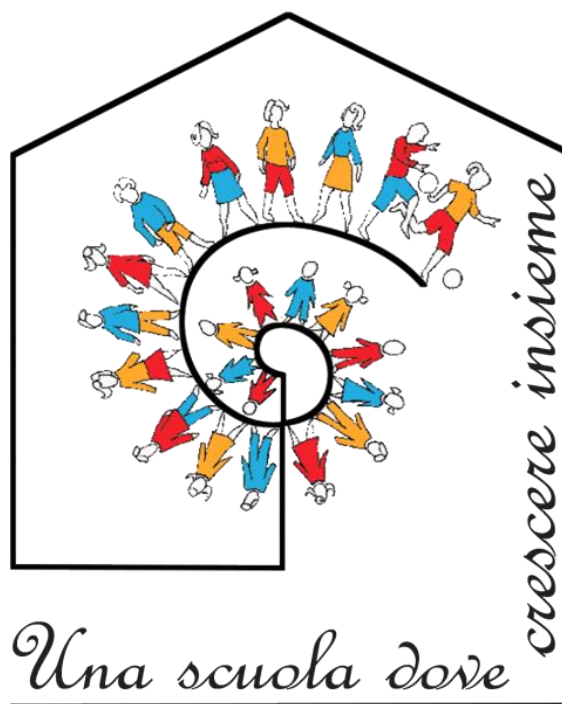


**ISTITUTO COMPRENSIVO
“DE AMICIS-PIO XII” - FOGGIA**



**PROTOCOLLO PER LA
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le aree: dell'autonomia, della relazione, della motricità globale, l'area linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Al fine del raggiungimento dei "traguardi di apprendimento" e delle competenze attese, sono utilizzati i seguenti strumenti:

- Osservazioni sistematiche e occasionali: l'osservazione da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica avviene in maniera intenzionale e non, consente di valutare le esigenze del bambino e della bambina e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte.

- Documentazione:

- elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiali
- gioco libero e guidato e conversazioni (individuali e di gruppo)
- uso di materiale strutturato e non

In particolare, in linea con le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia: (Indicazioni nazionali per il Curricolo e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 22/02/2018), si valutano:

- la maturazione dell'identità personale
- la conquista dell'autonomia
- il rispetto delle prime regole del vivere sociale, degli altri e dell'ambiente (avvio alla cittadinanza)
- lo sviluppo delle competenze che favoriscono un passaggio ottimale alla scuola primaria.

La nostra scuola dell'infanzia è nata nell'a.s. 2017-2018 con sole due sezioni. E' obiettivo del collegio dei docenti elaborare nel corso del prossimo anno scolastico indicatori per la valutazione delle competenze dei bambini e delle bambine che la frequentano.

CRITERI, MODALITA' E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

IL QUADRO NORMATIVO

LEGGE 13 LUGLIO 2015, N.107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed esami di Stato a norma dell'art 1, commi 180 e 181 lettera i), della legge n. 107/2015

D.M. 30 OTTOBRE 2017, N. 741

Regolamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

D.M. 30 OTTOBRE 2017, N. 742

Regolamento delle modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e adozione dei modelli nazionali per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti può essere diagnostica o di base, formativa o in itinere, sommativa o finale.

La valutazione diagnostica mette in evidenza le risorse e i bisogni specifici degli alunni; consente di organizzare percorsi di recupero per garantire il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare più facilmente un nuovo percorso di apprendimento.

La valutazione in itinere fornisce al docente elementi di osservazione continua sull'efficacia del percorso cognitivo intrapreso e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, in modo da adottare eventuali interventi di rinforzo e recupero, laddove se ne ravvisi la necessità.

La valutazione finale è il momento conclusivo delle attività programmate, poiché assume un carattere sommativo e costituisce il bilancio complessivo degli apprendimenti realizzati in un determinato periodo di tempo. Essa scaturisce dalle osservazioni sistematiche e dalle prove effettuate per ciascuna disciplina; tiene conto delle condizioni di partenza, dei traguardi conseguiti e di tutti quei fattori che hanno condizionato il processo formativo; costituisce il bilancio complessivo del livello di conoscenza dei contenuti proposti ed il raggiungimento di abilità e competenze specifiche.

La valutazione degli apprendimenti stabilisce il livello di acquisizione delle competenze raggiunto nei singoli ambiti disciplinari, sulla base dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Infine sono "**oggetto di valutazione anche le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione**" (D.lgs 62/2017, art. n. 2, comma n. 4)

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il D.LGS 62/2017 stabilisce che gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso la scuola deve attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione

L'ammissione oppure la non ammissione, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata dal team dei docenti all'unanimità previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di condizioni soggettive, situazioni socio-ambientali o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nel processo di apprendimento;
2. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
3. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
4. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
5. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

La non ammissione può essere deliberata in base alle seguenti motivazioni..

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) tali da pregiudicare il percorso futuro .
2. Risultati gravemente non sufficienti in tutte le aree disciplinari

Il collegio ritiene inoltre che la decisione della non ammissione debba essere condivisa con la famiglia. Infatti la non condivisione della famiglia di questa decisione può compromettere l'inserimento del bambino in una classe diversa dalla sua.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal team di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nella documento di valutazione potranno essere riportati , sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 5 a 10.

**INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
E DEGLI APPRENDIMENTI**

Descrittore Comportamento	Giudizio Sintetico	Descrittore Apprendimento	Votazione in decimi
Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione. Motivazione, impegno vivo e partecipazione costruttiva alle attività didattiche. Elemento trainante e positivo.	Ottimo	Conoscenze e abilità sono state acquisite in modo autonomo e personalizzato. Possiede un'alta capacità di trasferimento ed elaborazione di ciò che ha appreso. Approfondito e sicuro raggiungimento degli obiettivi	9-10/10
Comportamento responsabile e collaborativo. Serio impegno e partecipazione propositiva alle attività didattiche. Comportamento consapevole del proprio dovere e continuità nell'impegno a scuola e a casa.	Distinto	Piena padronanza di conoscenze e abilità e buona capacità di trasferimento ed elaborazione di quanto appreso. COMPLETO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	8/10
Comportamento sostanzialmente corretto. Impegno non sempre costante ed una non sempre consapevolezza del proprio dovere. Comportamento sostanzialmente responsabile e soddisfacente continuità nell'impegno a scuola e a casa.	Buono	Le abilità sono state raggiunte con buona padronanza. Utilizza e organizza le conoscenze con un linguaggio appropriato. COMPLESSIVO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.	7/10
Comportamento poco corretto per responsabilità e collaborazione. Impegno discontinuo e partecipazione limitata alle attività didattiche. Poco rispettoso e consapevole del proprio dovere.	Sufficiente	Conoscenze e abilità sono state acquisite con sufficiente padronanza. PARZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	6/10
Comportamento e atteggiamento che manifestano un rifiuto sistematico delle regole e che denotano mancanza di rispetto dell'altro, assenza totale di impegno e consapevolezza del proprio dovere.	Poco corretto	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando numerose lacune e una non sufficiente padronanza. MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	5/10

INDICATORI PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO

1° QUADRIMESTRE

FREQUENZA

L'alunno frequenta con

regolarita' e puntualita'

discontinuita'

SITUAZIONE DI PARTENZA

E' in possesso di

ottime conoscenze nei vari ambiti disciplinari che gli/le permettono di assumere iniziative nel contesto scolastico; pertanto, la preparazione di partenza puo' considerarsi eccellente.
--

buone conoscenze nei vari ambiti disciplinari che lo/a stimolano a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta solida.
--

adeguate conoscenze nei vari ambiti disciplinari che gli/le permettono di affrontare nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza puo' considerarsi adeguata.
--

modeste conoscenze nei vari ambiti disciplinari; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta.

limitate conoscenze nei vari ambiti disciplinari; pertanto, la preparazione di partenza è lacunosa.

RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetta sempre le regole scolastiche

Rispetta le regole scolastiche

Solitamente, rispetta le regole scolastiche

Si rifiuta di rispettare le regole scolastiche
--

Si oppone al rispetto delle regole scolastiche
--

SOCIALIZZAZIONE

Sa relazionarsi correttamente sia con i compagni che con gli insegnanti.
--

E' bene integrato/a nel gruppo-classe.
--

E' integrato/a nel gruppo-classe.

Ha qualche difficolta' ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo.
--

Ha difficolta' a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.
--

PARTECIPAZIONE

Partecipa attivamente e in modo costruttivo alla vita della scuola
--

Partecipa regolarmente alla vita della scuola

Partecipa, solo se sollecitato/a alla vita della scuola

Anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco alla vita della scuola
--

INTERESSE

Evidenzia

uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico-educative
--

interesse verso le attività didattico-educative

interesse per alcune attività didattico-educative

poco interesse per le attività didattico-educative
--

IMPEGNO

L'impegno manifestato e'

costante e proficuo.
costante.
quasi costante.
saltuario
saltuario e superficiale.

AUTONOMIA

Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.
Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.
Ha raggiunto un' adeguata autonomia personale.
Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI

Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare

Eccellenti progressi negli obiettivi programmati
Buoni progressi negli obiettivi programmati
Sufficienti progressi negli obiettivi programmati
Modesti progressi negli obiettivi programmati
Irrilevanti progressi negli obiettivi programmati

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo.
Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze.
Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento
Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Si consiglia un maggior impegno nelle discipline nelle quali ha conseguito risultati non sufficienti e per le quali saranno programmati anche interventi di recupero.

2° QUADRIMESTRE**FREQUENZA**

L'alunno frequenta in modo

regolare
discontinuo

RISPETTO DELLE REGOLE

Ha sempre rispettato le regole scolastiche
Ha rispettato le regole scolastiche
Solitamente, ha rispettato le regole scolastiche

Si è rifiutato/a di rispettare le regole scolastiche
Si è opposto/a al rispetto delle regole scolastiche
Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha rispettato sempre le regole scolastiche
Nella seconda parte dell'anno scolastico, solitamente, ha rispettato le regole scolastiche

SOCIALIZZAZIONE

Si è relazionato/a molto bene con compagni e docenti.
Si è ben integrato/a nella classe.
Si è integrato/a nella classe.
Ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nella classe.
Ha continuato ad avere difficoltà d'integrazione nella classe.
E' riuscito/a ad integrarsi nella classe.
E' riuscito/a, in qualche modo, ad integrarsi nella classe.

PARTECIPAZIONE

Ha partecipato attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo alla vita della scuola
Ha partecipato attivamente alla vita della scuola
Ha partecipato regolarmente alla vita della scuola
Ha partecipato solo dietro sollecitazione alla vita della scuola
Anche se opportunamente sollecitato/a, ha continuato a partecipare poco alla vita della scuola
Nel secondo quadrimestre, ha partecipato regolarmente alla vita della scuola
Nel secondo quadrimestre, sollecitato/a, ha partecipato alla vita della scuola

INTERESSE

Ha evidenziato uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico- educative
Ha evidenziato interesse verso le attività didattico-educative
Ha evidenziato interesse per alcune attività didattico-educative
Ha evidenziato poco interesse per le attività didattico-educative
Ha cominciato a dimostrare interesse per le attività didattico -educative
Ha cominciato a dimostrare interesse per alcune attività didattico -educative

IMPEGNO

Nel corso dell'anno, ha manifestato un

impegno intenso e costante.
impegno costante.
impegno quasi costante.
impegno saltuario.
impegno saltuario e superficiale.
impegno, seppur minimo

AUTONOMIA

Ha raggiunto sicurezza ed autonomia personale.
Ha raggiunto una soddisfacente autonomia personale
Ha raggiunto una buona autonomia personale.
Ha raggiunto una sufficiente autonomia personale.
Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia.
Deve ancora acquisire autonomia.

GRADO DI APPRENDIMENTO

Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite.
Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite.
Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI DI VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO (D.Lgv 62/2017, art 5)

La frequenza delle lezioni per ogni alunno e non deve essere inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto. Nel caso di superamento di questo limite l'alunno non può essere ammesso allo scrutinio finale.

Tuttavia, il comma 2, dell'art. 5 decreto legislativo 62/2017, relativo a tale materia, prevede che, "Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione";

Il collegio ha stabilito che per le deroghe al numero massimo di assenze si terrà conto dei seguenti motivi:

- gravi motivi di salute e/o familiari debitamente documentati,
- permanenza nel paese d'origine alunni extracomunitari
- terapie e/o cure programmate;
- riduzione del tempo scuola per alunni con disabilità

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione

I Consigli di classe, tramite il Coordinatore, informeranno puntualmente la famiglia sulla quantità oraria di assenze accumulate anche attraverso il "pagellino" e/o tutte le procedure che la scuola mette in atto (fonogrammi, colloqui, registro elettronico)

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE O LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o agli esami. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La valutazione di fine anno è derivante:

- dagli esiti di un congruo numero di prove scritte e/o orali effettuate durante l'ultimo quadrimestre
- dalla valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.
- nonché dell'esito delle verifiche relative ad interventi di recupero effettuati.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo

Per l'ammissione o la non ammissione inoltre terrà conto dei seguenti elementi:

- numero di materie insufficienti
- sottovalutazione sistematica di una intera area
- evoluzione del rendimento nel corso dell'anno

- progressi nell'ultimo mese
- considerazione dei fattori che incidono sulle situazioni stazionarie o di regresso (impegno, fattori familiari di natura extrascolastica, obiettive difficoltà di comprensione)

Il collegio dei docenti ha stabilito che la non ammissione sia disposta quando nelle valutazioni finali siano presenti più di tre discipline in cui l'alunno ha riportato una valutazione non sufficiente (voto in decimi=4)

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Oltre che per gravi carenze nei livelli di apprendimento, Consiglio di Classe può non ammettere un/una alunno/a alla classe successiva o agli esami

- a) per il mancato raggiungimento del monte ore di frequenza obbligatoria,
- b) in conseguenza della sanzione disciplinare comminata dal Consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale (art. 6 del D.L. 62/2017)

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta solo in presenza del seguente requisito:

Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

Nel documento di valutazione potranno essere riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 4 a 10 .

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

DESCRITTORE	Griglia di Osservazione
Gravemente scorretto	Viene assegnato in presenza di mancanze e violazioni del regolamento d'istituto segnalati alla famiglia e sanzionati con sospensioni superiori ai 3 giorni. Viene assegnato inoltre se si verificano i seguenti comportamenti: - Frequenta saltuariamente (o in modo discontinuo) le lezioni; - Reagisce in modo impulsivo e non valuta le conseguenze del proprio operato - Assume atteggiamenti negativi e aggressivi nei confronti di compagni e docenti - Sfugge alla partecipazione - Si impegna in maniera inefficace - Non porta a termine i compiti assegnati - non rispetta le regole della scuola - Gli obiettivi educativi non sono stati ,raggiunti
Poco corretto	Viene assegnato anche per mancanze e violazioni del regolamento d'istituto segnalati alla famiglia e sanzionati con ammonizioni o sospensioni fino a 3 giorni Viene assegnato inoltre se si verificano i seguenti comportamenti: - Frequenta in maniera alquanto saltuaria le lezioni; - Non valuta sempre le conseguenze del proprio operato - Assume atteggiamenti negativi nei confronti dei compagni e dei docenti - esprime disinteresse generalizzato per le attività didattiche; - si impegna in modo molto incostante; -- non sempre porta a termine i compiti assegnati - gli obiettivi educativi non sono stati raggiunti.

Sufficiente	Viene assegnato se si verificano i seguenti comportamenti: - Frequenta in modo abbastanza regolare ma con frequenti ritardi/uscite anticipate; - ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo classe e collabora solo se stimolato; - si comporta con adulti e coetanei in modo poco controllato e/o irrequieto e talvolta fastidioso; - non sempre rispetta le regole e le strutture scolastiche; - non è costante nell'attenzione e partecipa in modo limitato; - si impegna in modo saltuario e superficiale; - gli obiettivi educativi sono stati raggiunti solo parzialmente.
Buono	Viene assegnato se si verificano i seguenti comportamenti: - Frequenta in modo abbastanza regolare con qualche saltuario ritardo; - è integrato nel gruppo classe; - si comporta, con adulti e coetanei, in modo vivace ma corretto; - è sostanzialmente rispettoso delle regole e delle strutture scolastiche; - è attento ma partecipa alla vita scolastica in modo selettivo; - si impegna con assiduità; - è capace di operare chiedendo chiarimenti; - gli obiettivi educativi sono stati pressoché raggiunti.
Distinto	Viene assegnato se si verificano i seguenti comportamenti: - Frequenta con regolarità e puntualità; - è integrato positivamente nel gruppo classe; - si comporta, con adulti e coetanei, in modo corretto; - rispetta scrupolosamente le regole e le strutture scolastiche; - è interessato e partecipa alla vita scolastica; - si impegna con serietà e continuità; - è capace di operare autonomamente; - gli obiettivi educativi sono stati raggiunti.
Ottimo	Viene assegnato se si verificano i seguenti comportamenti: - Frequenta con assiduità e puntualità; - è integrato positivamente e/o costruttivamente nel gruppo classe; - si comporta, con adulti e coetanei, in modo responsabile; - rispetta scrupolosamente le regole e le strutture scolastiche; - è interessato e partecipa (o partecipa in modo propositivo) alla vita scolastica; - si impegna in modo sistematico e completo (o con serietà e continuità); - è capace di operare autonomamente; - gli obiettivi educativi sono stati pienamente raggiunti.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazione in decimi	Livelli di competenza	Giudizio sintetico
4	Atteggiamento passivo e/o di disturbo e impegno inesistente. Totale assenza di conoscenze e inadeguatezza degli strumenti espressivi. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.	Non sufficiente
5	Impegno e partecipazione sollecitati. Parziale acquisizione delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina. Difficoltà a contestualizzare e collegare. Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi.	Mediocre

6	Impegno e attenzione accettabili. Comprensione sufficiente delle conoscenze, possesso accettabile del linguaggio disciplinare, del metodo e delle abilità di base. Raggiungimento degli obiettivi essenziali.	Sufficiente
7	Impegno e partecipazione costanti. Utilizzazione e organizzazione delle conoscenze. Linguaggio specifico appropriato. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	Buono
8	Impegno assiduo e partecipazione propositiva. Capacità di interiorizzare i contenuti, di stabilire collegamenti fra le conoscenze e di valutarle criticamente. Linguaggio specifico appropriato. Completo raggiungimento degli obiettivi.	Distinto
9	Impegno, partecipazione e attenzione lodevoli. Utilizzazione, interpretazione e valutazione delle conoscenze in modo autonomo e critico. Piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico. Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.	Ottimo
10	Impegno, partecipazione e attenzione lodevoli e propositive. Piena e approfondita acquisizione delle conoscenze disciplinari elaborate organicamente e criticamente con eccellente uso del linguaggio specifico. Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.	Eccellente

**INDICATORI PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE
DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO**

1° QUADRIMESTRE

FREQUENZA E PUNTUALITA'

L'alunno/a frequenta le lezioni

con assiduità e puntualità
con regolarità e puntualità
in modo abbastanza regolare con qualche saltuario ritardo
in modo abbastanza regolare ma con frequenti ritardi
in modo discontinuo
Saltuariamente

SITUAZIONE DI PARTENZA

La situazione di partenza emersa dopo la somministrazione delle prove d'ingresso risulta

solida
consistente
adeguata
incerta
lacunosa

RAPPORTI INTERPERSONALI

Si comporta, con docenti e compagni, in modo

Responsabile
Corretto
vivace ma corretto

poco controllato
irrequieto e talvolta fastidioso
Scorretto
gravemente scorretto e rappresenta un elemento di disturbo durante le lezioni

RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetta scrupolosamente le regole scolastiche
Rispetta sostanzialmente le regole scolastiche
Solitamente rispetta le regole scolastiche
Non rispetta le regole scolastiche
Viola spesso, come si evince dalle annotazioni sul registro di classe, le regole scolastiche

INTERESSE E PARTECIPAZIONE

Partecipa in modo costruttivo alla vita scolastica e mostra uno spiccato interesse verso tutte le
Partecipa attivamente alla vita scolastica e mostra interesse verso tutte le
Partecipa regolarmente alla vita scolastica e mostra interesse verso le
Partecipa, solo se sollecitato/a, alla vita scolastica e mostra interesse per alcune
Anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco alla vita della scuola e mostra disinteresse generalizzato per le attività didattico-educative

IMPEGNO

Si è impegnato/a

in modo sistematico e completo
con serietà e continuità
con assiduità
in modo saltuario e superficiale
in modo non adeguato alle sue effettive possibilità
molto poco e solo sporadicamente

METODO DI STUDIO

Nell'organizzazione del proprio lavoro dimostra di essere

capace di operare autonomamente secondo le indicazioni date
Capace di operare chiedendo chiarimenti
Capace di operare solo se guidato/a e controllato/a
Capace di operare solo se guidato e controllato

PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Rispetto alla situazione di partenza,

sono stati rilevati progressi eccellenti
sono stati rilevati notevoli progressi
sono stati rilevati progressi regolari
sono stati rilevati modesti progressi

Non sono stati rilevati progressi significativi

rispetto agli i obiettivi programmati.

INTERVENTI DI RECUPERO

Saranno programmati interventi di recupero nelle seguenti discipline

Indicare le discipline

2° QUADRIMESTRE

FREQUENZA E PUNTUALITA'

Ha frequentato con assiduità

Ha frequentato con regolarità

Ha frequentato con qualche discontinuità
--

Ha frequentato in modo discontinuo

Si è assentato/a frequentemente

SOCIALIZZAZIONE

Si è integrato/a costruttivamente e propositivamente nel gruppo-classe
--

Si è integrato/a nella classe e ha collaborato positivamente
--

Si è integrato/a nella classe

Ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e ha collaborato solo se stimolato/a

Ha avuto difficoltà d'integrazione e di collaborazione nel gruppo-classe
--

Ha collaborato costruttivamente e propositivamente solo nella seconda parte dell'anno scolastico
--

Ha collaborato costruttivamente solo nella seconda parte dell'anno scolastico

Si è integrato/a nella classe solo nella seconda parte dell'anno scolastico

Nella seconda parte dell'anno scolastico, opportunamente stimolato/a, ha superato alcuni ostacoli di integrazione nel gruppo- classe
--

RAPPORTI INTERPERSONALI

Si è comportato/a in modo

corretto, responsabile e controllato

vivace ma responsabile

corretto

eccessivamente vivace

irrequieto e poco responsabile

scorretto

gravemente scorretto e ha rappresentato un elemento di disturbo durante le lezioni
--

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

Nel secondo quadrimestre,

ha continuato a manifestare un impegno costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo
ha continuato a manifestare un impegno costante e a partecipare proficuamente al dialogo educativo
ha continuato a manifestare un impegno adeguato e a partecipare al dialogo educativo
ha continuato a manifestare un impegno saltuario e a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione
ha continuato a manifestare uno scarso impegno e a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato/a
ha manifestato un impegno continuo e tenace e ha partecipato proficuamente al dialogo educativo
ha manifestato un impegno continuo e ha partecipato proficuamente al dialogo educativo
ha manifestato un impegno adeguato e ha partecipato al dialogo educativo
si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio è

risultato organico, riflessivo e critico
risultato organico e riflessivo
risultato organico per le fasi essenziali del lavoro
risultato poco organico
risultato disorganico
divenuto organico, riflessivo e critico
divenuto organico e riflessivo
divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro
divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare

degli eccellenti progressi
dei notevoli progressi
regolari progressi
alcuni progressi
pochi progressi
irrilevanti progressi

negli obiettivi didattici programmati.

EVENTUALI LACUNE LIEVI

Permangono lacune lievi nelle seguenti discipline:

Indicare le discipline

EVENTUALI LACUNE GRAVI

Permangono lacune gravi nelle seguenti discipline:

Indicare le discipline

CLASSI PRIME E SECONDE

AMMISSIONE O NON ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Inoltre se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di frequentare la classe successiva.
Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe
Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare in relazione agli obiettivi trasversali, decide di promuoverlo/a alla classe successiva.
Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva.

CLASSI TERZE

GRADO DI MATURITA'

Il grado di maturità raggiunto è

Eccellente
Soddisfacente
Adeguito all'età
Adeguito

AMMISSIONE o NON AMMISSIONE AGLI ESAMI

L'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza
Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza
Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza
Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, per le potenziali abilità mostrate il Consiglio di Classe decide di ammetterlo/a agli esami di licenza
Nonostante permangano difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare in relazione ad alcuni obiettivi, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza
Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a agli esami di licenza

ORIENTAMENTO

Riguardo all'orientamento, si propone la frequenza

del Liceo classico
del Liceo scientifico
del Liceo linguistico
del Liceo socio-psico-pedagogico
di un Istituto ad indirizzo tecnico
del Liceo artistico
di un Istituto ad indirizzo professionale
di Corsi di formazione professionale, per un utile inserimento nel mondo del lavoro

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE RELATIVI AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Valutazione degli alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale come definito nel PEI e non fa riferimento agli standard qualitativi e/o quantitativi stabiliti per la classe. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.
-

Prove INVALSI e alunni con disabilità

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative e dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, possono predisporre specifici adattamenti delle prove ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero della prova.

Per i predetti alunni la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Valutazione degli alunni con DSA e con BES

I Consigli delle classi frequentate da alunni con DSA o con BES dovranno fare riferimento al PDP nella programmazione delle attività valutative.

In particolare dovranno:

- impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
- permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) durante le prove di verifica sia scritte che orali;
- recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte.

Gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI e per il loro svolgimento il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Anche per gli studenti con DSA, come sottolinea la nota ministeriale n.1865/2017, la partecipazione alle prove Invalsi è uno dei requisiti indispensabili per l'ammissione all'esame di Stato.

Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua Inglese.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

L'Esame di Stato, che si svolge al termine del primo Ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo. Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve aver sostenuto le prove INVALSI ed essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

L'ammissione all'esame degli alunni e delle alunne interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 5, c. 1, D. lgs n. 62/2017), e della condizione del non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998), è riferita a quanto indicato nel D.M. 741/2017, art. n. 2, nonché alle novità introdotte dal Decreto legislativo 62/2017.

L'ammissione all'esame è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e prevede la partecipazione alle prove Invalsi di italiano, Matematica, Inglese.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione [...] all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6, c. 2, D. lgs n. 62/2017).

Le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del primo ciclo, vengono informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di questi ultimi attraverso idonee modalità di comunicazione (di ciò si fa carico il Coordinatore di Classe).

Il voto di ammissione viene espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, e concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

PROVE SCRITTE

L'Esame di Stato si articola in tre prove scritte, predisposte dalle singole commissioni d'esame e in un colloquio a carattere pluridisciplinare, volto a far emergere anche le competenze di cittadinanza dei candidati.

Tanto premesso, il Collegio dei Docenti stabilisce quanto segue:

- Per lo svolgimento delle prove di Italiano e Matematica vengono riservate rispettivamente quattro e tre ore. Le tipologie sono quelle dal DM 741/2017.
- E' prevista una prova scritta unica della durata di 3 ore (90 minuti a prova) per entrambe le lingue comunitarie, Inglese e Francese Come previsto dalla nota MIUR 7935 del 9 maggio 2018 tra una prova e l'altra sarà concesso un intervallo di 15 minuti.

ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione delle prove d'esame degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art.318 del Testo Unico.

La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità

Se l'alunno disabile non si presenta agli esami di Stato si rilascia un attestato di credito formativo (comma 8 dell'art.11). Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del

riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione”.

Ai sensi dell'art.9 del D.Lgv 62/2017 la certificazione delle competenze dell'alunno disabile deve essere coerente con il suo piano educativo individualizzato

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) o con BES dovranno sostenere tutte le prove scritte (con eventuale dispensa della prova di lingue straniere, qualora previsto già in corso d'anno dal PDP).

Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicati nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe e come indicati nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, nel D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.10, nella Legge n. 170 del 2010 e ribaditi nella circ. n.48 del 31 maggio 2012.

Analoghe misure (eccettuata la dispensa dalla prova di lingue) saranno adottate per gli altri alunni con Bisogni educativi speciali (BES) per i quali sia stato redatto un apposito PDP, salvo differenti disposizioni specifiche di legge.

Per gli alunni con cittadinanza non italiana, i livelli di apprendimento verranno verificati attraverso tutte le prove e saranno valutati in relazione alla loro scolarizzazione nel nostro paese e alla loro conoscenza della lingua italiana. Fanno eccezione gli studenti NAI (Neoarrivati in Italia) per i quali - in base al protocollo di accoglienza - può essere esclusa la verifica della seconda Lingua Straniera.

L'aver sostenuto le prove scritte INVALSI a Carattere Nazionale, svolte secondo quanto stabilito dalla relativa normativa di riferimento, costituisce requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame conclusivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME

1.La prova d'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'arco del triennio di Scuola Secondaria di primo grado al termine del primo ciclo di istruzione e al contempo momento di verifica dell'azione educativa e didattica impostata e svolta dal Consiglio di Classe.

2. Ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 4 del DM 741/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta previo accertamento dei requisiti di frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti, e del non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal decreto 249 del 24 giugno 1998.

3.Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 741/2017 il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali, anche inferiore a sei, considerando il percorso scolastico dell'alunno nella Scuola Secondaria di primo grado e dando una valutazione complessiva del triennio che tenga conto dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza e degli obiettivi conseguiti.

4. Il voto finale sarà attribuito dalla sottocommissione in base a quanto stabilito dal DM 741/2017 art. 13 secondo la seguente attribuzione:

- media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio d'esame, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore;
- successivamente si procede a determinare il voto finale che risulta dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame (questa media non viene arrotondata), arrotondata all'unità superiore per frazioni parie superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria. Il voto finale viene esplicitato sulla scheda personale d'esame anche un giudizio complessivo secondo lo schema deliberato dal collegio dei docenti ;
- il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a sei decimi;
- ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, può essere assegnata la lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione.

CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (4 ore)

La prova scritta di italiano dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua.

Sarà costituita da tre tracce, articolate secondo uno schema da sviluppare, fra le quali il candidato opererà la sua scelta. Esse saranno formulate secondo le indicazioni contenute nel Documento di orientamento per la prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (emanato nel presente anno scolastico dal MIUR):

- **testo narrativo e descrittivo**, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa;
- **testo argomentativo** in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi data sostenere o su cui contro-argomentare;
- **una prova strutturata in più parti** prendendo avvio da un testo dato, con domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti e produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario.

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici

- **Contenuto:** attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse;
- **Organizzazione:** coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici
- **Correttezza:** ortografica, morfo-sintattica e della punteggiatura, lessicale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

A) Tipologia I e II: testo narrativo, descrittivo e argomentativo

Relativamente al contenuto l'elaborato è:

- originale, approfondito, ricco di spunti e considerazioni personali (voto 10)
- originale e ricco di spunti (voto 9)
- pertinente e approfondito (voto 8)
- abbastanza pertinente e approfondito (voto 7)
- sostanzialmente attinente, ma essenziale, semplicistico, poco personale (voto 6)
- parzialmente attinente, povero, limitato. (voto 4-5)

Il testo presenta una struttura

- ben organizzata, equilibrata e articolata nelle diverse parti (voto 10)
- ben organizzata e articolata (voto 9)
- nel complesso ben organizzata e articolata (voto 8)
- ordinata ma non sempre equilibrata e/o articolata nelle diverse parti (voto 7)
- piuttosto schematica, minima e le parti non sono ben equilibrate (voto 6)
- frammentaria e disordinata, confusa e poco significativa (voto 4-5)

B) per Tipologia III: testo misto

Comprensione del testo

- coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti (voto 10)
- coglie in modo adeguato l'idea centrale e lo scopo del testo, integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti, (voto 9)
- coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, integra alcune informazioni implicite e sa fare qualche paragone / collegamento, (voto 8)
- coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, sa fare qualche paragone / collegamento, (voto 7)
- mescola le informazioni principali con informazioni secondarie e fatica ad istituire collegamenti, resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali (voto 6) ,
- fatica a cogliere l'idea centrale e ha difficoltà a fare integrazioni o collegamenti (voto 4-5)

C) Rielaborazione di un testo (parafrasi / riassunto / rielaborazione)

- sa argomentare in modo accurato, rielabora in modo corretto e completo quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali(voto 10)
- sa argomentare in modo personale, rielabora in modo corretto quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali (9)
- sa motivare l'interpretazione data, rielabora quanto letto con correttezza tenendo conto delle informazioni principali (voto 8)
- sa sostenere l'interpretazione data, rielabora globalmente quanto letto tenendo conto delle informazioni principali (voto 7)
- resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali (voto 6)
- fatica a motivare le sue interpretazioni, presenta le informazioni in modo frammentario e rielabora in modo disorganico, ((voto 4-5)

Per tutte le prove

Dal punto di vista ortografico il testo risulta

- completamente corretto e accurato (voto 10)
- quasi completamente corretto e accurato (voto 9)
- con lievi imperfezioni (voto 8)
- abbastanza corretto (voto 7)
- impreciso e con alcuni errori (voto 6)
- con vari errori (voto 4-5)

La forma morfo-sintattica

- è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti (voto 10)
- è quasi completamente corretta e accurata, i periodi sono compiuti (voto 9)
- presenta lievi imperfezioni (voto 8)
- è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto e non ben costruito (voto 7)
- è imprecisa, presenta diversi errori e periodi mal strutturati (voto 6)
- presenta molti errori e i periodi sono sconclusionati (voto 4-5)

Il lessico usato è:

- ricco, appropriato e personale (voto 10)
- ricco e appropriato (voto 9)
- appropriato (voto 8)
- abbastanza appropriato e vario (voto 7)

- essenziale, semplice e piuttosto ripetitivo(voto 6)
- poco appropriato, limitato e ripetitivo (voto 4-5)

NEL COMPLESSO ALL'ELABORATO VIENE ATTRIBUITA LA SEGUENTE VALUTAZIONE NUMERICA:

CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA (3 ore)

La prova di Matematica, secondo il D.M. 741/2017) è strutturata su:

- Problemi articolati su una o più richieste;
- Quesiti a risposta aperta.

Nel nostro istituto la prova sarà articolata su **quattro** quesiti/problemi, tra loro indipendenti, inerenti i seguenti nuclei tematici fondamentali:

- ✓ NUMERI
- ✓ SPAZIO E FIGURE
- ✓ RELAZIONI E FUNZIONI
- ✓ DATI E PREVISIONI

I quesiti/problemi vertono sui seguenti ambiti di contenuto:

- ✓ Problemi di geometria piana e solida
- ✓ Equazioni / Elementi algebrici
- ✓ Studio di figure sul piano cartesiano
- ✓

Lettura, rappresentazione grafica e interpretazione di dati (con riferimento a tematiche di carattere scientifico/statistico/tecnologico)

I quattro quesiti sono indipendenti tra loro. Ogni quesito è strutturato su più richieste, per livelli crescenti di difficoltà, in modo tale che per il candidato l'essere in grado di affrontare almeno la prima parte del quesito sia garanzia del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

E' ammesso l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri fissi.

Attraverso i quesiti/problemi proposti si mira a verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- a) individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;
- b) individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;
- c) conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;
leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica...) e saper passare dall'una all'altra.

Alla valutazione complessiva dell'elaborato concorre anche la sua presentazione formale: si tengono in debito conto l'ordine, l'indicazione corretta dei dati e delle figure geometriche, la precisione nella costruzione di grafici.

Agli studenti con DSA/BES vengono accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento del testo). Per la prova curricolare verrà fornita la traccia con formattazione adeguata in modo da non ostacolare la lettura.

Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova differenziata tenendo conto del progetto educativo personalizzato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA di MATEMATICA

Non è prevista una descrizione analitica

A ciascun quesito viene attribuito un peso.

Il punteggio finale scaturisce dalla somma dei punteggi dei singoli quesiti.

		Indicatore (relativo al contenuto del sotto quesito)	punti
QUESITO 1	Spazio e figure RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE	Perimetro e area del triangolo	0,5
		Area della superficie laterale e totale 0,5x 2	1
		Volume	0,5
		Peso e capacità	1
		Tot.	.../3
QUESITO 3	Numeri / relazioni e funzioni PADRONANZA CALCOLO ALGEBRICO	Equazione a coefficienti interi	1
		Equazione a coefficienti frazionari	1
		Verifica di entrambe 0,5 x 2	1
		Tot.	.../3
QUESITO 2	PIANO CARTESIANO + PIANO CARTESIANO	Punti nel piano	0,5
		Calcolo del perimetro	0,5
		Calcolo dell'area	0,5
		Calcolo della diagonale	0,5
		Tot.	.../2
QUESITO 4	Dati e previsioni LETTURA E INTERPRETAZIONE DI DATI	Calcolo della probabilità di due eventi	2
		Tot.	.../2
N° quesiti svolti:		Voto:	Totale complessivo: /10

CRITERI PER LA PROVA DELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE) -3 ORE

Con la prova scritta delle lingue straniere si accerteranno le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa: livello A2 per la lingua Inglese e livello A1 per la lingua Francese.

La prova scritta è articolata in 2 sezioni distinte in un unico giorno di effettuazione con un tempo dedicato di 2 h per la prova di Inglese, 15 minuti di intervallo, e a seguire 2 h per la prova di Francese.

Le tracce verranno predisposte con riferimento alle seguenti tipologie:

- 1) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- 2) redazione di lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana

3) Rielaborazione di un testo

Per la misurazione della produzione scritta delle risposte al questionario si verificheranno:

- a. La comprensione del testo
- b. l'uso del lessico
- c. l'accuratezza grammaticale
- d. l'ortografia
- e. la capacità di rielaborazione,

Per la valutazione della redazione della lettera si mirerà a verificare :

- a. l'aderenza alla forma (layout) e alle indicazioni della traccia (coerenza del testo)
- b. la proprietà e ricchezza del lessico
- c. l'ortografia
- d. l'accuratezza grammaticale
- e. la capacità di rielaborazione personale

Per la valutazione della rielaborazione di un testo si verificheranno:

- a. Capacità di individuare informazioni principali e loro relazione con informazioni secondarie
- b. Capacità di elaborare e parafrasare un testo
- c. Conoscenze grammaticali

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento delle prove sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Sarà loro consentito l'utilizzazione di strumenti compensativi e di tempi più lunghi (15 minuti in più) per lo svolgimento delle singole prove

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI INGLESE E FRANCESE

Comprension e del testo	Completa e precisa	Adeguata	Complessivamente adeguata	Superficiali	Incompleta e/o parziale	Inesistente
Punteggio	1,25	1	0,75	0,50	0,25	0
Uso di funzioni e strutture	Corretto ed appropriato	Complessivamente corretto	Non sempre corretto ma accettabile	Poco corretto	Fortemente impreciso	Del tutto scorretto/inappropriato
Punteggio	1	0,75	0,50	0,25	0,15	0
Produzione e rielaborazione personale	Completa, coerente ed efficace con lessico appropriato	Articolata, abbastanza coerente e con lessico per lo più appropriato	Essenziale/schematica ma non sempre coerente e con lessico semplice	Imprecisa e superficiale e con lessico molto limitato	Incompleta, poco coerente e con lessico improprio	Inesistente o inefficace
Punteggio	2,75	2,25	1,75	1,25	0,60	0
Voto finale per ciascuna prova	5	4	3	2	1	0

Tabella del punteggio con conversione in decimi

PUNTI	VOTO
5 - 4,5	10 - 9
4 - 3,5	8 - 7
3 - 2,5	6 - 5
2 - 1	4 - 3

Totale punti prova di inglese _____

Totale punti prova di francese _____

Valutazione in decimi totale _____

CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Il Consiglio di classe, in osservanza del D.M. 62/2017, stabilisce i seguenti criteri fondamentali per la conduzione del colloquio d'esame:

Tenuto conto della valenza formativa dell'esame come verifica obiettiva dei traguardi raggiunti, il primo obiettivo dovrà essere quello di mettere l'alunno in grado di affrontare con serenità l'esame. Per questo l'avvio al colloquio dovrà avvenire con un argomento trattato nel corso dell'anno scolastico, scelto dai ragazzi. Da esso scaturiranno, senza forzature, i collegamenti con le varie discipline.

Le domande saranno chiare e precise, evitando il rischio della dispersione.

Il colloquio pluridisciplinare accerterà:

- la capacità di esporre scorrevolmente ed organicamente con un linguaggio chiaro e appropriato;
- la capacità di rielaborare ed organizzare le conoscenze acquisite, di effettuare collegamenti, di applicare in situazioni nuove quanto appreso, di esprimere il proprio punto di vista.

Il colloquio, dunque, darà la misura della maturazione globale raggiunta da ognuno.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

Per i candidati con disabilità si organizzerà il colloquio sulla base della Programmazione Educativa Individualizzata, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato.

Il colloquio terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

La prova si articolerà in modo da consentire di verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Alunni che hanno raggiunto un ottimo livello di competenze conoscenze, e abilità (voto 9-10)

- la capacità di organizzare un'esposizione chiara, autonoma e articolata di conoscenze
- la capacità di mettere in relazione e classificare
- la capacità di usufruire di un lessico appropriato
- la capacità di porsi in modo problematico rispetto alle situazioni
- la capacità di esprimere valutazioni personali motivate
- la capacità di trasporre e di tradurre da un codice all'altro

Alunni che hanno raggiunto un buon livello di competenze conoscenze, e abilità (voto 7- 8)

- la capacità di esporre con chiarezza
- la capacità di individuare autonomamente le relazioni logiche
- la capacità di utilizzare termini specifici dei diversi linguaggi
- la capacità di proporre valutazioni personali dietro sollecitazione degli insegnanti

Alunni che hanno raggiunto un sufficiente livello di competenze conoscenze, e abilità (voto 6)

- la capacità di esporre con linguaggio semplice ma corretto
- la capacità di seguire le fasi essenziali di un procedimento logico
- la capacità di riconoscere i termini specifici
- la capacità di esporre semplici argomenti di studio

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

VOTO 6

Il candidato ha dimostrato di sapersi orientare (con difficoltà / con qualche difficoltà / abbastanza agevolmente) nell'ambito dei temi proposti rivelando così una preparazione (modesta / scarsa / mediocre / accettabile / sufficiente).

(Guidato) è stato in grado di collegare le diverse tematiche (in modo non sempre corretto / in modo corretto).

Si è espresso (con notevoli difficoltà / con difficoltà / con qualche difficoltà / con sufficiente proprietà) ed ha dimostrato una padronanza dei linguaggi settoriali (scarsa / limitata / sufficiente / discreta).

VOTO 7

Il candidato ha dimostrato di sapersi orientare (abbastanza agevolmente/ con sufficiente sicurezza) nell'ambito dei temi proposti rivelando così una preparazione (accettabile / sufficiente / adeguata / buona).

(Guidato) è stato in grado di collegare e interpretare le diverse tematiche in modo (per lo più / abbastanza / sempre) organico e corretto / in modo corretto.

Si è espresso (con sufficiente proprietà/ in modo appropriato/ con un linguaggio appropriato) ed ha dimostrato una (sufficiente/ discreta/ buona) padronanza dei linguaggi settoriali.

VOTO 8

Il candidato ha dimostrato di sapersi orientare con sicurezza nell'ambito dei temi proposti rivelando così una buona / accurata / positiva / soddisfacente preparazione.

E' stato in grado di collegare e interpretare le diverse tematiche in modo organico e corretto/ in modo corretto/ in modo autonomo.

Ha utilizzato un linguaggio appropriato ed ha dimostrato una buona / soddisfacente / sicura padronanza dei linguaggi settoriali.

VOTO 9

Il candidato ha dimostrato di sapersi orientare con sicurezza nell'ambito dei temi proposti rivelando così una valida / notevole / ottima preparazione.

E' stato in grado di collegare e interpretare le diverse tematiche in modo organico e corretto / in modo autonomo e personale / in piena autonomia e con razionalità.

Si è espresso con linguaggio ricco ed appropriato ed ha dimostrato una sicura / ottima padronanza dei linguaggi settoriali.

VOTO 10

Il candidato ha dimostrato di sapersi orientare con sicurezza nell'ambito dei temi proposti rivelando così un'eccellente preparazione.

E' stato in grado di collegare e interpretare le diverse tematiche con razionalità, in modo organico, autonomo e personale.

Si è espresso con linguaggio ricco ed appropriato ed ha dimostrato un'ottima padronanza dei linguaggi settoriali.

ATTIBUZIONE DELLA LODE

La Commissione in seduta plenaria e con votazione unanime delibera sull'attribuzione della lode che viene assegnata solo nel caso il candidato abbia conseguito il voto 10/10 in tutte le prove e all'ammissione

ESAME DI STATO - GIUDIZIO COMPLESSIVO

INDICATORI	PREFISSA	Voto.	FRASI
SOCIALIZZAZIONE	Nel corso del triennio l'alunno/a	10	si è sempre integrato/a positivamente nel gruppo-classe.
		9	si è integrato/a nella classe ed ha collaborato costruttivamente ai lavori di gruppo.
		8	si è integrato nella classe.
		7	ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a.
		6	ha avuto difficoltà di integrazione e di collaborazione nel gruppo classe.
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Ha manifestato	10	un impegno continuo e puntuale, partecipando proficuamente al dialogo educativo.
		9	un impegno costante partecipando proficuamente al dialogo educativo.
		8	un impegno adeguato partecipando al dialogo educativo.
		7	un impegno saltuario partecipando al dialogo educativo solo dietro sollecitazione.
		6	un impegno e una partecipazione modesti.
METODO DI STUDIO	Il metodo di studio è	10	risultato accurato, organico e produttivo.
		9	risultato efficace e costruttivo.
		8	risultato organico ed autonomo
		7	risultato non sempre proficuo.
		6	risultato poco autonomo e dispersivo.
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	Alla fine del ciclo di studio ha fatto registrare	10	eccellenti progressi negli obiettivi programmati e nell'acquisizione delle competenze.
		9	notevoli progressi negli obiettivi programmati e nell'acquisizione delle competenze.
		8	progressi apprezzabili negli obiettivi programmati e nell'acquisizione delle competenze.
		7	progressi sostanzialmente corrispondenti agli obiettivi programmati e nell'acquisizione delle competenze.
		6	progressi parzialmente corrispondenti agli obiettivi programmati e nell'acquisizione delle competenze.
GRADO DI MATURITA'		10	La personalità si è rivelata sicura e la maturità elevata.
		9	La personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età.
		8	La personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età.
		7	La personalità e la maturità si sono rivelate complessivamente adeguate alla sua età.
		6	Ha dimostrato di possedere un sufficiente grado di maturità.
PROVE DI ESAME	Durante le prove d'esame ha mostrato una preparazione	10	sicura e approfondita.
		9	ottima.
		8	più che buona.
		7	buona.
		6	sufficiente.
		5	nel complesso sufficiente.
ORIENTAMENTO		1	Si consiglia la frequenza di

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La nostra scuola costruisce la progettazione formativa in vista dell'acquisizione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo.

Pertanto, nel processo di valutazione, particolare attenzione sarà rivolta a come ciascun alunno utilizza le proprie risorse per affrontare le situazioni che la realtà quotidianamente propone. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Il processo di valutazione delle competenze di baserà pertanto sulla valutazione "autentica" che si propone "di verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa". La valutazione è "attendibile" se è attuata in presenza di almeno un prodotto reale significativo, svolto personalmente dal destinatario, che permetta di valutare come questi sa reagire, con ciò che sa, ad un problema o ad un compito.

Questa modalità di valutazione rappresenta una delle azioni del Piano di miglioramento e il collegio dei docenti a tal fine ha iniziato un percorso di formazione in servizio

A partire dal corrente a.s. la nostra scuola ha deciso di raccogliere, almeno per la scuola secondaria di 1° grado la valutazione delle competenze in una griglia triennale

Griglia per la rilevazione delle competenze triennale					
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	Classe 1^a	Classe 2^a	Classe 3^a
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.			
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.			
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.			
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.			
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.			
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.			

7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.			
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.			
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.			
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.			

⁽¹⁾ **Livello Indicatori esplicativi**

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D- Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.